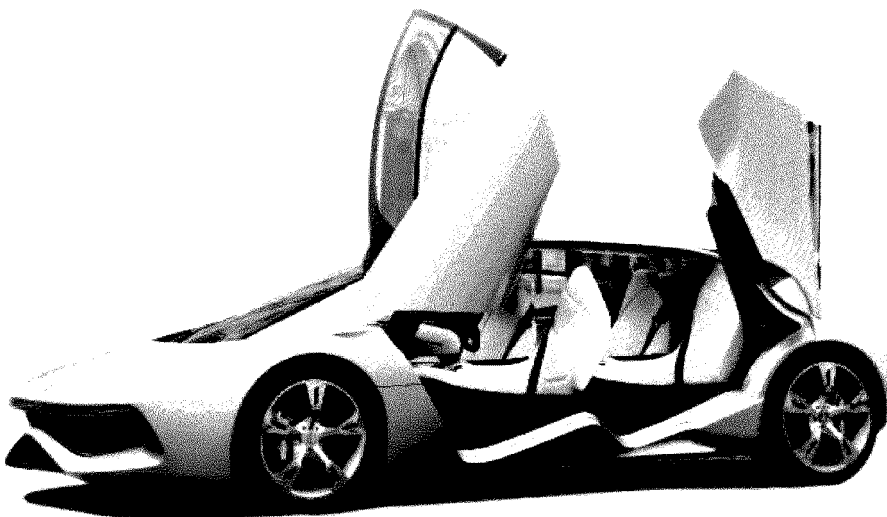


Pininfarina fa la Sintesi con le ali del gabbiano

MANUELA LIVANI

Erano gli anni '60, quelli con la voglia di cambiare il mondo. Il progresso tecnologico avanzava: si sviluppava il computer e si progettava lo sbarco sulla Luna. «2001: Odissea nello spazio», l'uomo e la macchina, Stanley Kubrick a rappresentare un futuro remoto, noi a immaginarci come astronauti a bordo di avveniristici veicoli. Invece eccoci qui, vestiti come i nostri nonni, al volante di vetture normali, anzi brutte, dicono alcuni, anonime. Sempre a chiederci quale sarà il futuro dell'auto. E oltre a interrogarsi, qualcuno con coraggio lo esplora: «Sintesi, una sfida a 360° che noi lanciamo al futuro. Proponiamo ipotesi, idee, forme che superano ciò che riusciamo a realizzare oggi». Lowie Vermeersch è direttore design Pininfarina, a capo di un team di esperti designers e giovani talenti che ha dato vita alla nuova concept car, al debutto al Salone di Ginevra. Il nome vuole evocare «i valori del nostro marchio, sia estetici - fluidità delle forme, essenzialità, eleganza - associati al nostro design» sottolinea Andrea Pininfarina, presidente e ad del gruppo, «sia etici: innovazione, visione globale, tensione al progresso, attenzione all'uomo», posto al centro del progetto dell'innovativa 4 porte (indipendenti ad ala di gabbiano e apertura verso l'alto) e 4 posti. Concept dalle molte anime, ma un'unica superficie continua, un corpo fluido che fonde interno ed esterno in un connubio di eleganza, sportività, funzionalità, voglia di comunicare grazie ad ampie vetrate e a Clancast, tecnologia radio sviluppata da Reicom, perché le auto collaborino come cellule nervose: una rete dinamica gestita da un'intelligenza distribuita. Forme semplici e aerodinamiche (CX 0,27), coda tronca e un frontale dal cipiglio temibile. Innovativo anche l'approccio, «Liquid» Packaging, metafora della frammentarietà di parti un tempo compatte e monolitiche che ora, quasi come un liquido, si distribuiscono a razionalizzare gli spazi e regalano al designer maggior libertà creativa. Sintesi non è costruita intorno alle parti meccaniche, ma ai passeggeri, ai loro bisogni di spazio e sicurezza. Si esplorano nuove for-



PININFARINA SINTESI

Innovativa 4 porte (indipendenti ad ala di gabbiano e apertura verso l'alto) e 4 posti

me grazie alle opportunità che nuove tecnologie offrono al design. Niente motore, c'è Quadrivium Drive di Nuvera: 4 fuel cells (1 per ruota) per avere potenza, efficienza, ecologia e flessibilità con ogni tipo di carburante, anche bio-; nuovi equilibri volumetrici, e più spazio per gli occupanti. «Affascinante, poter sperimentare il concetto di smaterializzazione nel design degli interni» spiega Giuseppe Randazzo, chief designer, mentre lo sguardo carrezza l'abitacolo avvolgente e morbido, totalmente integrato nel design dell'auto. Si posa sul pannello di controllo luminoso e trasparente realizzato in stereolitografia da Materialise, roba da Star Trek, e invece è realtà: il futuro è oggi.

